

V

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
Giovedì 5 gennaio 2012

# LA STORIA

ARRESTATO DA PENITENZIARIA

**IL CORPO DEL REATO**  
Due ovuli con hashish, il foggiano sta scontando una condanna definitiva. Il meticoloso controllo

# Rientra in carcere nascondendo droga

Dopo un permesso premio, le radiografie lo accusano

« Aveva nascosto la droga là dove... non batte il sole, ma l'hanno scoperto gli agenti della polizia penitenziaria che hanno atteso pazientemente che il detenuto si... liberasse, in modo da recuperare il corpo del reato, un paio di ovuli contenenti 15 grammi di hashish. Il singolare arresto di un detenuto foggiano (Cosimo Damiano G. trentacinquenne di Trinitapoli) è stato eseguito in città al momento del ritorno nella casa circondariale di rione Casermette, dopo che l'indagato aveva beneficiato di un permesso premio per trascorrere qualche giorno in famiglia. La notizia dell'arresto è stata diffusa dall'Osapp (organizzazione sindacale autonoma polizia penitenziaria), mentre dalla casa circondariale di Foggia non vengono forniti ulteriori dettagli sulla vicenda in attesa che l'indagato venga interrogato dal giudice per le indagini preliminari.

riuniti di Foggia da parte della polizia penitenziaria insospettitasi nelle operazioni di pre-controllo del recluso. Sono stati così rinvenuti due ovuli contenenti 15 grammi di hashish. Il detenuto è stato arrestato per detenzione e introduzione di stupefacenti all'interno di una struttura penitenziaria». Adesso si attende l'interrogatorio del foggiano (che peraltro ri-

schia di dover rinunciare in futuro a permessi premio per uscire dal carcere) per ascoltare la sua versione dei fatti su quanto successo. Le indagini puntano ad accertare la provenienza dell'hashish e soprattutto se la droga dovesse essere smerciata all'interno del carcere ad altri detenuti. Non è certo la prima volta che droga viene sequestrata in carcere a Foggia.



IL CARCERE  
Al momento sono 762 i detenuti, contro i 371 previsti

Il detenuto scontava una condanna definitiva nella casa circondariale di Foggia e per Capodanno ha beneficiato di un permesso premio (non il primo) da parte del magistrato di sorveglianza. «Al rientro in carcere il detenuto scrive Domenico Mastriulli, vicesegretario nazionale dell'organizzazione sindacale «è stato sottoposto ad una radiografia presso gli ospedali

LE INDAGINI LA POLIZIA STA ACQUISENDO TUTTI QUELLI REGISTRATI IN MACCHIA GIALLA LA NOTTE DI CAPODANNO

## Bomba Equitalia, a «caccia» di filmati

Nella speranza che qualche telecamera abbia inquadrato il bombarolo

« A caccia di un fotogramma, in cerca di un'immagine «rubata» di un'auto e una persona in fuga dal luogo dell'attentato avvenuto la notte su Capodanno ai danni di Equitalia. La Questura sta acquisendo i filmati registrati nella tarda serata del 31 dicembre e nei primi minuti del nuovo anno da tutte le telecamere della «Macchia Gialla», nel raggio di un chilometro da via Portogallo dove ha sede la società pubblica che riscante i tributi per conto dello Stato. La speranza di Procura e investigatori - l'ipotesi di reato è danneggiamento ad opera di ignoti - è che le telecamere abbiano inquadrato durante la fuga il responsabile dell'attentato dinamitando a Equitalia avvenuto pochi minuti prima della mezzanotte del 31 di-

cembre. Si tratta di un lavoro lungo: si dovranno acquisire i filmati e visionarli attentamente per verificare se le telecamere abbiano «catturato» indizi importanti per capire chi e perché ha colpito anche la sede foggiana della società pubblica. Nell'immediatezza dell'esplosione i poliziotti avevano visionato quanto registrato da tre telecamere poste nelle immediate vicinanze di via Portogallo, ma pare senza ricavare elementi utili. A distanza di cinque giorni dal «botto» non c'è stata nessuna rivendicazione: si continuano a seguire sia la pista dell'«attentato ascrivibile a gruppi anarchici (che a Foggia non esistono), sia quella della vendetta per pignoramenti e/o multe subito.

### Le altre notizie

#### DANNEGGIAMENTO Petardo esplose al mercato rionale

« Un grosso petardo è stato fatto esplodere martedì pomeriggio nei locali del bagno situato nel mercato rionale di via Luigi Pinto. Dopo la segnalazione dell'esplosione arrivata alla Questura, sul posto sono intervenuti gli agenti delle «volante» per il primo sopralluogo e verificare l'entità dei danni. Indagini in corso per accertare se si tratti dell'ennesimo atto vandalico in città (con il 2012 che si è aperto tra cassonetti bruciati, negozi danneggiati, cestini dilaniati, uffici «bombardati») o di qualche altro. Il petardo è stato fatto esplodere vicino la finestra del gabinetto adibito a bagno nel mercato. Non è peraltro la prima volta che la struttura di via Luigi Pinto finisce nel mirino di ignoti, visto che recentemente si sono registrati incendi di bancarelle e furti.

### CRIMINALITÀ PREDATORIA A VOLTO COPERTO ED ARMATI DI PISTOLA, BOTTINO DA QUANTIFICARE

## In tre rapinano farmacia in via Masi e «inaugurano» il nuovo anno dei raid



VIA MASI: La farmacia

« E' una farmacia il primo obiettivo del 2012 dei rapinatori, che l'hanno scorso hanno messo a segno 210 colpi a mano armata in città. La rapina è stata compiuta martedì pomeriggio intorno alle 19 in via Masi (alle spalle di piazza Medaglie d'oro) ai danni della farmacia «De Perna-Tartaglia» da tre persone fuggite con un bottino non ancora quantificato.

Le indagini per identificare i responsabili del primo «raid» del nuovo anno sono condotte dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia foggiana: una battuta nella zona esoguita nell'immediatezza dell'allarme in cerca dei malviventi non ha dato esito. I tre rapinatori, hanno poi detto i testimoni ai militari dell'Arma, avevano il volto coperto ed impugnavano pistole: si sono impossessati dell'incasso per poi dileguarsi, al momento non è noto se a piedi oppure a bordo di un'auto.

### NELLA NOTTATA L'ALLARME LANCIATO DA UN METRONOTTE, RECUPERATI 180 CHILI DI METALLO

## Sorpresi mentre bruciano le guaine dei cavi di rame abbandonano la refurtiva



GRATIASSE DI RAME

« Hanno saccheggiato i traieci rubando cavi da cui ricavano rame da rivendere al mercato nero, ma sono stati sorpresi dai poliziotti mentre bruciano per sciogliere le guaine di rivestimento in gomma e sono corsi scappati a piedi per i campi, abbandonando la refurtiva. E' successo nella nottata alla periferia di Foggia, in contrada «Vaccarella» sulla strada per Troia. La «volante» è intervenuta poco prima delle 2 dopo una segnalazione alla sala operativa della Questura da parte di un vigilante che aveva visto del fumo provenire dai campi. I «prodotti del rame» hanno poi accettato i poliziotti - stavano sciogliendo col fuoco le guaine di rivestimento: l'incendio è stato domato dai vigili del fuoco, con la «volante» che ha recuperato 180 chili di rame: lo momento non è ancora noto dove sia stato rubato, le indagini proseguono per identificare i responsabili del furto.

NOI VESTIAMO  
**BIBOP**

Da Noi i Saldi sono iniziati.  
Dal **30%** al **50%**

Approfittane

BIBOP - Viale XXIV Maggio 48/48 FOGGIA - Tel. 0881-568560